

→ **Due arresti** Ai domiciliari un dipendente di Palazzo Chigi e il figlio del capogruppo Pdl in Comune

→ **Truffa aggravata** allo Stato, tentata estorsione e peculato. Obiettivo gli stanziamenti di Giovanardi

L'Aquila, truffa sui fondi del sisma «Prendiamo i soldi e scappiamo»

Uno degli arrestati: «Questa è una operazione corsara, prendiamo i soldi e spariamo». Strumento della truffa la Onlus che aveva ai vertici i vescovi Molinari e D'Ercole e coop sociali che nascevano dal nulla.

JOLANDA BUFALINI

jbufalini@unita.it

Ecco altri due che ridevano: «attenti a quei due» scherzavano fra loro, senza sapere di essere effettivamente «attenzionati» per la sicumera con cui davano per certo che i 12 milioni dei «fondi Giovanardi», destinati a progetti sociali del post terremoto sarebbero finiti nelle loro tasche. Fabrizio Traversi, 62 anni, dipendente di palazzo Chigi, e Gianfranco Cavaliere, 36 anni, medico, figlio di Raffaele Tripoli, capogruppo Pdl a L'Aquila, ieri sono finiti ai domiciliari con l'accusa di truffa aggravata nei confronti dello Stato. La copertura dell'operazione di distrazione dei fondi pubblici era, secondo l'accusa, la fondazione «senza scopo di lucro» «Abruzzo solidarie-

tà e sviluppo», nella quale i due erano riusciti a coinvolgere la Provincia e molti sindaci del cratere ma non il comune dell'Aquila. Ai vertici della Onlus, sino a qualche settimana fa, c'erano, il vescovo Giuseppe Molinari e il vicario Giovanni D'Ercole. Attualmente Cavaliere ricopre la carica di vicepresidente, Traversi di segretario della Onlus mentre presidente, al posto di mons. Molinari, è Pierluigi Pollini, sodale di Carlo Giovanardi nel gruppo Popolari-liberali per il Pdl.

«Queste sono operazioni corsare, noi incassiamo e spariamo», dice Fabrizio Traversi (accusato anche di peculato) a Gianfranco Cavaliere nell'auto di quest'ultimo, dove era stata sistemata una cimice dei carabinieri del Noe e trascritta nell'ordinanza del Gip, Marco Billi, che ha recepito la richiesta di arresti domiciliari presentata dal pm Antonietta Picardi. In diverse intercettazioni telefoniche Traversi, con più interlocutori, ribadisce «i soldi sono i miei perché sono di Palazzo Chigi». Traversi si vanta del metodo già adottato dopo i terremoti nel Molise e nelle Marche. Nelle intercettazioni trascritte nelle 150 pagine del-

Roma

Morto il pensionato che aveva difeso la moglie da uno scippo

È morto Ennio Lupporelli, il romano di 68 anni investito nella Capitale dopo aver inseguito il rapinatore che martedì sera aveva scippato sua moglie. L'uomo, gravemente ferito alla testa, era stato subito operato d'urgenza all'ospedale Pertini, ma le sue condizioni erano fin da subito considerate disperate. Il malvivente lo aveva travolto con la propria auto durante la fuga, mentre scappava in retromarcia durante una manovra. L'uomo è rimasto vittima dell'ennesimo episodio di violenza che si registra a Roma, segnata, negli ultimi tempi, da una scia di agguati mortali in strada e fatti di sangue. Dopo che i medici hanno constatato la morte cerebrale dell'uomo, i parenti hanno deciso di autorizzare, per la donazione, l'espianto degli organi. Nella mattinata di mercoledì, intanto, era stato arrestato Cristiano Mennoni, pregiudicato romano di 33 anni, ora accusato di omicidio volontario e rapina.

la ordinanza, i due millantano conoscenze politiche di livello nazionale e l'appartenenza al Grande Oriente d'Italia per fare presa sui sindaci, inconsapevoli «complici». Non a caso, ai due vengono contestati anche i reati di millantato credito e tentativo di estorsione. È convinzione, infatti, dei magistrati coordinati da Alfredo Rossini che molti amministratori siano stati «ingannati». I truffatori sarebbero stati aiutati da Silvano Cappelli, sindaco di San Demetrio, che ha fatto da capofila per coinvolgere gli altri comuni e da Mimmo Srour, ex assessore alla Regione con Del Turco e alla Provincia con la giunta di centrodestra Del Corvo. C'è un quinto indagato, Nicola Ferrigni, ricercatore Eurispes, il

Stagiste sfruttate

Indagato ricercatore Eurispes, doveva farle lavorare gratis

cui compito era trovare le stagiste da far lavorare gratis, mentre i finanziamenti sarebbero finiti nelle tasche della banda. L'inchiesta ha avuto origine da una dichiarazione di Massimo Cialente nel luglio 2010 in polemica con il sottosegretario. Giovanardi aveva accusato il sindaco dell'Aquila di non presentare progetti per utilizzare quei fondi. «Non è vero - la risposta - quei fondi si sa già dove andranno a finire». La Procura ascoltò Cialente come persona informata dei fatti. Fu ascoltata anche Stefania Pezzopane, assessore ai problemi sociali che ricorda: «È una storia che non ci è piaciuta dall'inizio, non abbiamo mai capito il perché di un'intermediazione quando i nostri uffici lavorano ai progetti». Intermediazione che poteva servire a creare una cortina fumogena, Traversi in particolare sollecitava la formazione di cooperative sociali che nascevano dal nulla. Anche se la cosa «puzzava» sin dall'inizio, il Comune dell'Aquila ha partecipato ad alcune riunioni in cui «Traversi e Pollini parlavano a nome e per conto del sottosegretario Giovanardi». La truffa che inizialmente puntava all'intera cifra si sarebbe concretizzata su 3,1 milioni. Il Dipartimento per le politiche della famiglia precisa che 3,1 milioni sono stati già impegnati per una residenza per anziani. La Regione, che ha pubblicato il 13 settembre i progetti vincitori del bando, è indicata come parte lesa insieme alla popolazione. ❖

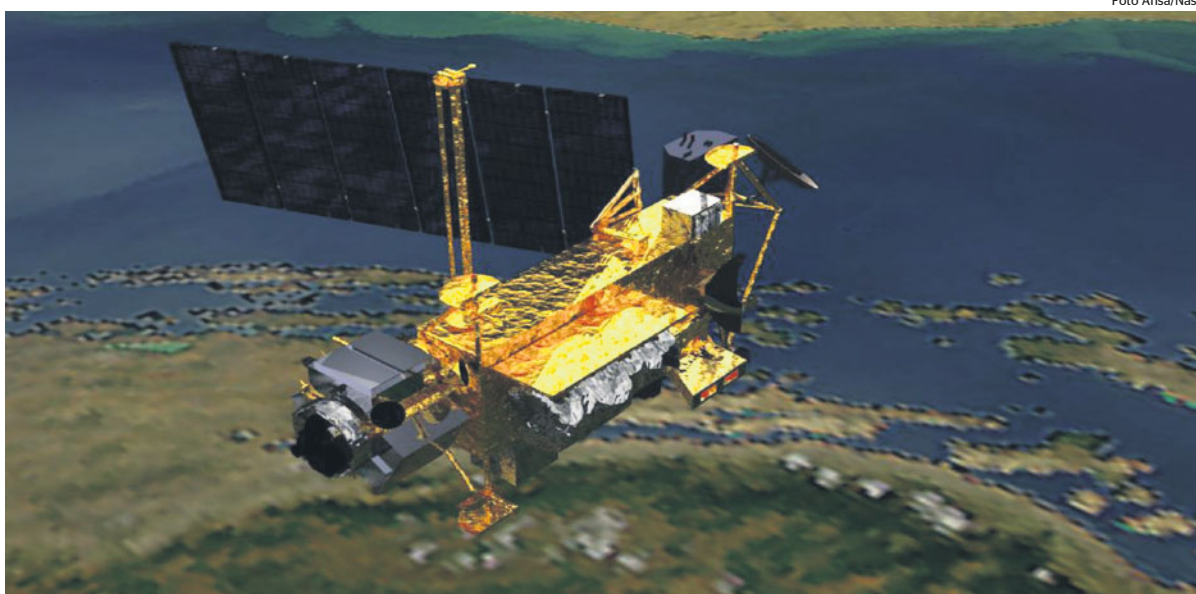


Foto Ansa/Nasa

La caduta del satellite Uars spaventa il Nord Italia

Il satellite Uars della Nasa, che oggi si distruggerà entrando a contatto con l'atmosfera, spaventa le regioni del Nord Italia. Infatti, come riferisce la Protezione Civile, «allo stato attuale non è ancora possibile escludere la pos-

sibilità, corrispondente a una probabilità stimabile attualmente intorno allo 0,9%, che uno o più frammenti del satellite Uars possano cadere sul territorio italiano». Potenzialmente coinvolte tutte le regioni del Nord Italia.